Focus | Un sogno da realizzare

Il rendering della rigenerazione della Casa Alpina di Endine, l'obiettivo è portare a termine i lavori entro il 2029

Una cordata per la Casa Alpina Obiettivo: «Pronta per il 2029»

Endine. Le Penne Nere puntano al bando di Fondazione Cariplo e nel frattempo hanno coinvolto diverse realtà, tra cui la Diocesi, per la rigenerazione dell'edificio inaugurato nel '77

LAURA ARNOLDI

L'obiettivo è ambizioso, il percorso lungo, ma la tenacia degli Alpini non teme le difficoltà.

Il progetto di rigenerazione della Casa di Endine, che sta nel cuore di tutte le Penne Nere da quando è nata l'idea di realizzarla nel lontano 1974 (fu terminata tre anni dopo, nel 1977), continua e verrà portato a termine.

Traguardo 2029

Ne è convinto Giorgio Sonzogni, presidente della sezione di Bergamo: «È il traguardo che ci siamo posti per il 2029, anno in cui aspiriamo ad ospitare la centesima adunata nazionale. Stiamo lavorando alacremente a tutta la parte progettuale e burocratica per riuscire ad arrivare alla posa della prima pietra alla fine di quest'anno».

La Casa di Endine è un simbolo per l'Ana di Bergamo, perché nata per dare concretezza allo spirito di solidarietà della sezione e dell'associazione tutta.

Con determinazione il progetto procede: «In questi giorni – spiega Sonzogni – abbiamo incaricato i tecnici di portare a termine il progetto definitivo e poi esecutivo. Si tratta di più di uno studio di professionisti, è una fase complessa. Siamo anche in attesa dell'esito della partecipazione al bando dei Progetti Emblematici 2026 della Fondazione Cariplo, che permetterà di ottenere un importante contributo economico».

La Fondazione Cariplo con questo bando intende promuovere progetti che favoriscono lo sviluppo sociale, culturale e ambientale del territorio e contribuiscono a migliorare la qualità di vita delle persone.

> Si punta a concludere per la centesima adunata, col sogno di portarla a Bergamo

> Sonzogni: «Ora stiamo lavorando a tutta la fase burocratica e progettuale»

L'iter per il bando

Come è stato spiegato a tutti gli Alpini (attraverso la rivista della sezione, «Lo Scarpone Orobico») dalla commissione «Casa di Endine», di cui è responsabile lo stesso Sonzogni, «il bando è organizzato in due fasi che prevedono rispettivamente la candidatura delle Proposte (Fase 1) e la presentazione dei Progetti (Fase 2). Entro il termine utile per la presentazione della candidatura (febbraio 2026), il presidente, coadiuvato dall'alpino avvocato Gianfranco Ceci, ha presentato attraverso un sistema informatico abbastanza complesso, tutta la documentazione richiesta dal bando Cariplo per la partecipazione alla Fase 1. Tutti i progetti presentati, tra cui quello dell'Ana Bergamo, verranno sottoposti ad un iter di valutazione effettuato da un'apposita Commissione, che invierà gli esiti dell'istruttoria al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo che delibererà in merito all'ammissione dei progetti che potranno partecipare alla Fase 2. Pertanto, se nel mese di luglio 2026 (termine della Fase 1) il progetto presentato dall'Ana Bergamo sarà stato valutato positivamente, potrà accedere alla Fase 2. Questa seconda fase prevede che, entro la fine del mese di ottobre 2026, la documentazione presentata per la realizzazione dell'opera nella Fase 1 dovrà essere ulteriormente implementata, sempre attraverso un sistema informatico. Solo con il superamento della Fase 2 si potrà sapere l'assegnazione della risorsa economica inerente il progetto presentato dall'Ana Bergamo».

L'opera ha un costo previsto di 4 milioni di euro, il contributo della Fondazione potrebbe essere di 2,7 milioni. «In ogni caso – afferma Sonzogni – con o senza contributo, la Nuova Casa di Endine sarà realizzata».

La Casa Alpina come appare oggi

La mobilitazione

Nel frattempo è nata una cordata, per usare una metafora alpina, che ha raccolto intorno al progetto molti soggetti; il 28 marzo scorso la collaborazione è stata formalizzata in un Protocollo firmato dai rappresentanti di numerose realtà ed enti quali Provincia di Bergamo (proprietaria di fatto dell'immobile), Diocesi di Bergamo, Fondazione Angelo Custode, associazione La Nostra Famiglia, Consorzio Servizi Val Cavallina, Consorzio Bim dell'Oglio, Comune di Endine, Asst Bergamo Est e Ats Bergamo. La Provincia ha già stanziato 500mila euro, ma non si esclude un ulteriore contributo, il Comune di Endine ha impegnato 20mila euro, il Consorzio Servizi Val Cavallina 220mila euro, altri 10mila arrivano dal Bim dell'Oglio.

Tutti gli alpini e i gruppi si sono già mobilitati da tempo per la raccolta fondi con numerose iniziative, per esempio il gruppo dei camminatori che ha raggiunto Genova per l'Adunata nazionale, svolta a maggio, ha devoluto al progetto quanto raccolto. Ed ora con l'arrivo della bella stagione sono numerose feste e sagre che finalizzano alla Nuova Casa di Endine i propri ricavi. Tra le tante proposte, il 18 giugno il gruppo Ana di Gorlago organizza una cena solidale, replica il 27 giugno il gruppo Alpini del Villaggio degli Sposi, il 3 luglio a Martinengo si svolgerà la «Camminata by night», iniziativa ludico sportiva e solidale in notturna, promossa dal gruppo Ana locale e dal Marathon team.

Cosa prevede il progetto

La realizzazione della Nuova Casa Alpini prevede l'abbattimento della struttura esistente, e la ricostruzione con un edificio su un unico piano per una superficie di 1.350 metri quadri; nella zona sud, affacciata sul lago e più luminosa, sono previste le aree per le attività diurne, la sala pranzo, una palestrina per riabilitazione. Nella parte degenza verranno realizzate le stanze per un totale di 25 posti letto, rispetto ai 13 attuali. La copertura sarà piana con una terrazza attrezzata (sempre nel lato rivolto al lago), ci sarà poi una zona con pannelli fotovoltaici, locali tecnici e di servizio, una piccola lavanderia, mentre servizi di pulizia e preparazione pasti saranno esternalizzati; è prevista anche un'area parcheggi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

Una struttura che appartiene a tutti i gruppi

La «folle» idea della Casa di Endine nasce nel 1974; la prima pietra fu posata nel 1975; l'inaugurazione avvenne nel 1977 dopo che i lavori furono interrotti per portare soccorso ai fratelli friulani colpiti dal terremoto nel maggio 1976. Per gli Alpini la Casa di Endine, pensata per accogliere allora bambini miodistrofici e poliomielitici, segnò un cambiamento profondo nelle attività dell'associazione. Fu il presidentissimo Leonardo Caprioli, allora a capo della sezione di Bergamo, prima di assumere la carica a livello nazionale, a sollecitare gli Alpini con quelle parole che sono diventate un motto noto non solo alle Penne Nere: «Ricordiamo i morti aiutando i vivi». In questi cinquant'anni tante sono state le persone accolte e tanti i volontari che hanno sostenuto il lavoro dell'associazione Nostra Famiglia che gestisce la Casa. Gli Alpini hanno sempre garantito la manutenzione ordinaria e straordinaria realizzando anche un laboratorio inaugurato nel 1995. La Casa, quindi, è un'opera che ogni gruppo bergamasco sente sua e per la cui rigenerazione è pronto a dare, oggi come ieri, il proprio contributo.

SEZIONE DI BERGAMO

AUSNE

NAZ.LE ALPINI

DONARE VUOL DIRE AMARE

Nuova Casa Alpini di Endine Gaiano

Residenza Sanitaria per persone disabili

Carissimi Alpini e Amici,

in questi giorni ci troviamo a riflettere su un'iniziativa che ha segnato profondamente e in modo significativo la nostra storia: la Casa Alpini di Endine Gaiano.

Un'opera che, oltre cinquant'anni fa, su proposta del Presidentissimo Leonardo Caprioli, fu realizzata grazie all'impareggiabile lavoro manuale degli Alpini e degli Amici, nonché alla strepitosa raccolta fondi promossa e sostenuta da tutti i Gruppi della Sezione.

Un'opera voluta per ospitare e dare il giusto e doveroso conforto alle persone con disabilità, testimoniando in modo tangibile il nostro spirito di solidarietà e l'attenzione verso le persone più fragili; essa segnò una svolta epocale nella nostra associazione, tanto che, da allora, al nostro storico motto del 1919 **"per non dimenticare"**, si è associato il motto **"ricordiamo i morti, aiutando i vivi"**.

La Casa Alpini di Endine, in questi cinquant'anni di vita, grazie al lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguito dai nostri Volontari e alla splendida collaborazione dell'Associazione "La Nostra Famiglia", ha garantito ospitalità e assistenza quotidiana a numerose persone, diventando un punto di riferimento per tutti noi.
Purtroppo, l'inesorabile trascorrere del tempo ha segnato in modo significativo la funzionalità della struttura, evidenziando criticità e, di conseguenza, la necessità di adeguare gli spazi interni agli attuali standard di legge richiesti, attraverso un intervento di **"rigenerazione".**

Rigenerare le strutture, la casa e il laboratorio, non è solo una necessità materiale, ma è un impegno morale e un dovere civico e associativo, per dare continuità alla storia della Casa Alpini di Endine Gaiano, onorare l'impegno assunto dai nostri Soci che ci hanno preceduto e per garantire una migliore qualità della vita agli ospiti e a coloro che vi lavorano, ogni giorno, con amore e dedizione.

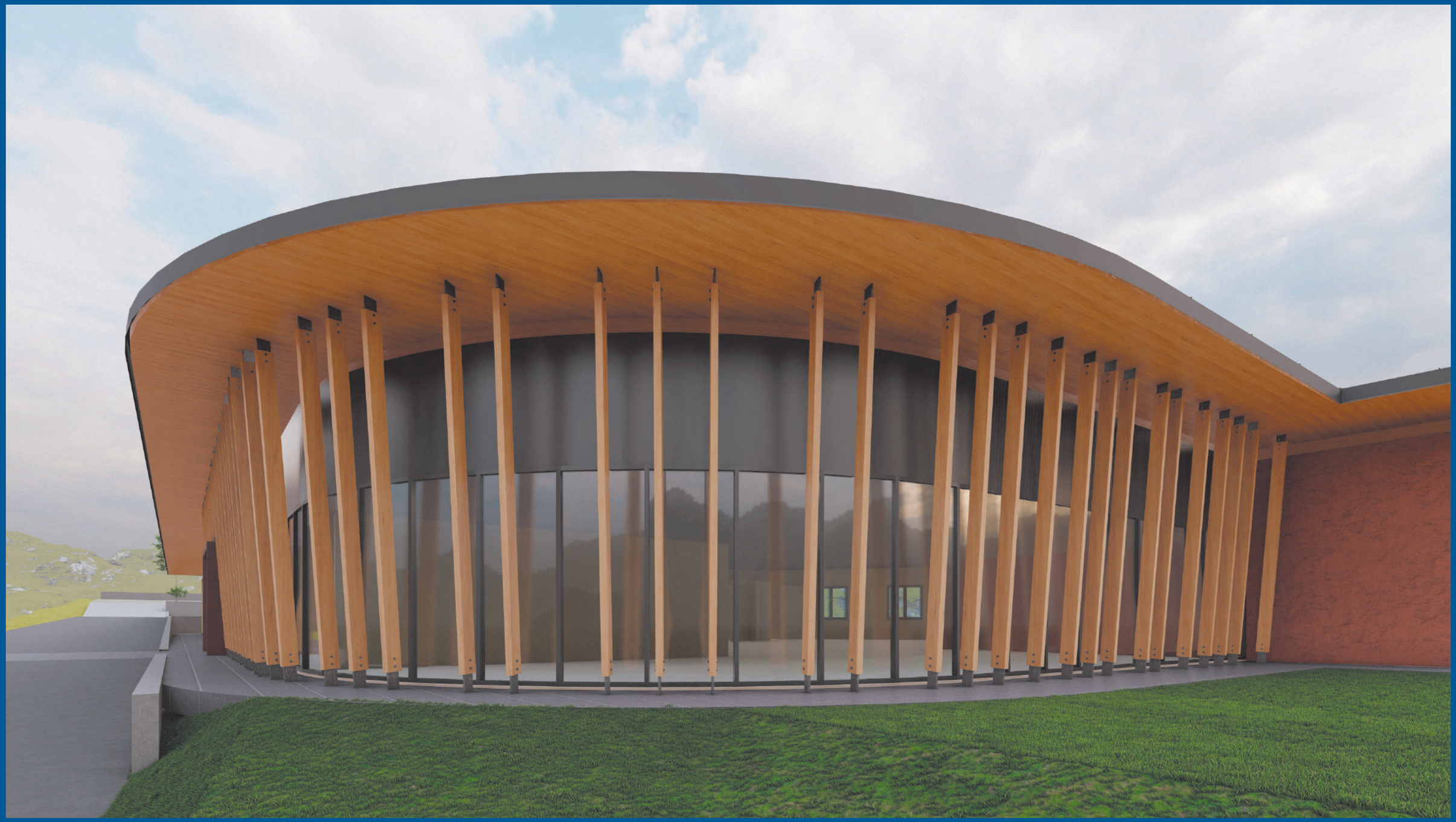
Questo progetto è una grande iniziativa che ci vede tutti coinvolti: Alpini, Amici, veci e bocia, tutti siamo chiamati a sostenerla con impegno e a mantenerla sempre nella giusta considerazione, collaborando per una veloce realizzazione.

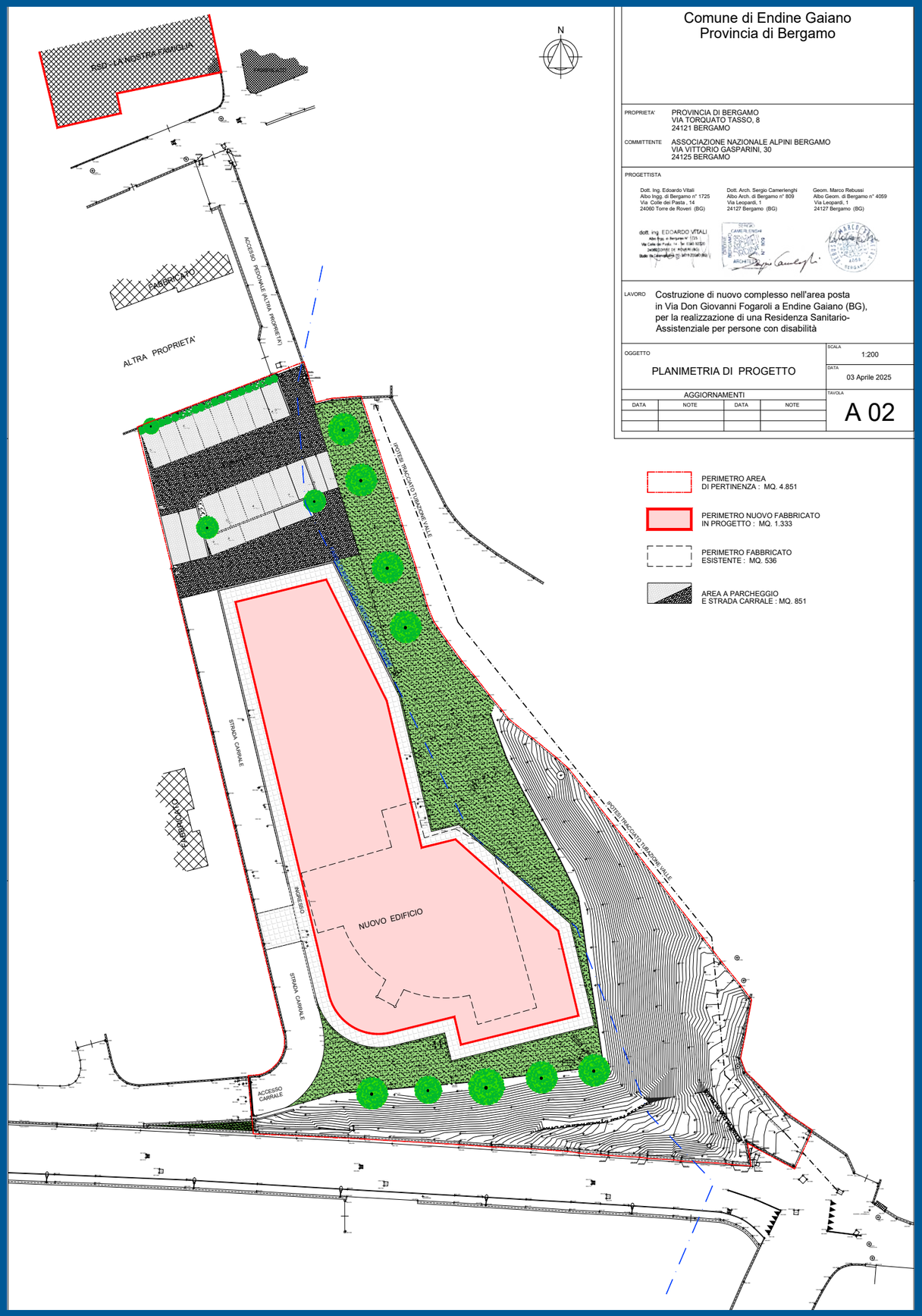
Ogni contributo, ogni gesto di solidarietà e ogni sforzo saranno utili e indispensabili.

Solo insieme, con serenità e orgoglio di essere Soci della Sezione "Berghem de Sass" riusciremo a realizzare questo obiettivo strategico per noi e per la nostra comunità bergamasca.

Una calorosa stretta di mano e un fraterno abbraccio a tutti voi, in nome della nostra amata Sezione ANA Bergamo.

Il Presidente
Giorgio Sonzogni





Comune di Endine Gaiano
Provincia di Bergamo

PROPRIETA' PROVINCIA DI BERGAMO
VIA TORQUATO TASSO, 8
24121 BERGAMO

COMMITTENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI BERGAMO
VIA VITTORIO GASPARINI, 30
24125 BERGAMO

PROGETTISTA

Dott. Ing. Edoardo Vitali
Albo Ingg. di Bergamo n° 1725
Via Colle del Pasta , 14
24060 Torre de Roveri (BG)

Dott. Arch. Sergio Camerlenghi
Albo Arch. di Bergamo n° 809
Via Leopardi, 1
24127 Bergamo (BG)

Geom. Marco Rebussi
Albo Geom. di Bergamo n° 4059
Via Leopardi, 1
24127 Bergamo (BG)

LAVORO Costruzione di nuovo complesso nell'area posta in Via Don Giovanni Fogaroli a Endine Gaiano (BG), per la realizzazione di una Residenza Sanitario-Assistenziale per persone con disabilità

OGGETTO
PLANIMETRIA DI PROGETTO

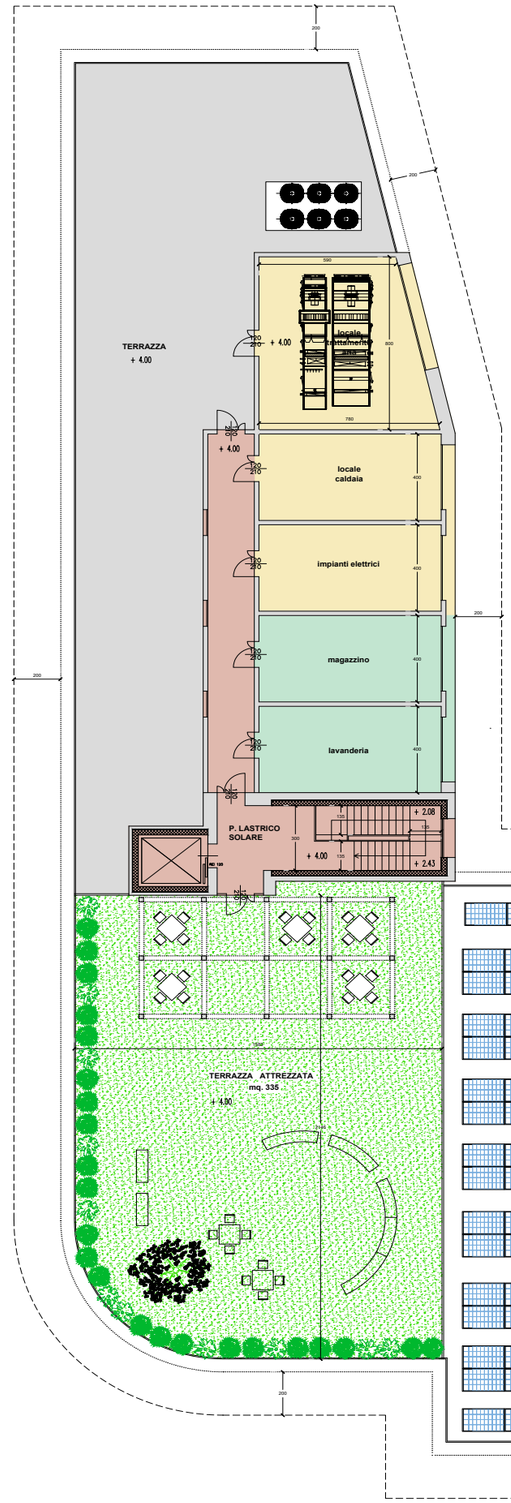
SCALA 1:200

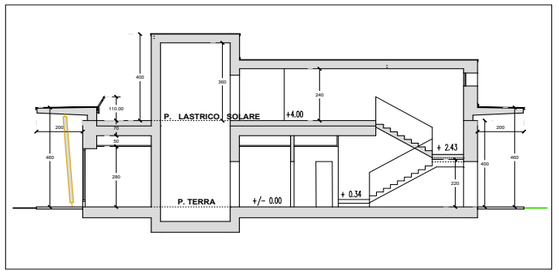
DATA 03 Aprile 2025

AGGIORNAMENTI

DATA	NOTE	DATA	NOTE

TAVOLA A 02





SCHEMA SEZIONE SCALE

LOCALI DI SERVIZIO

LOCALI TECNICI

VANO SCALA E ASCENSORE

Comune di Endine Gaiano
Provincia di Bergamo

PROPRIETA' PROVINCIA DI BERGAMO
VIA TORQUATO TASSO, 8
24121 BERGAMO

COMMITTENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI BERGAMO
VIA VITTORIO GASPARINI, 30
24125 BERGAMO

PROGETTISTA

Dott. Ing. Edoardo Vitali
Albo Ingg. di Bergamo n° 1725
Via Colle del Pasta , 14
24060 Torre de Roveri (BG)

Dott. Arch. Sergio Camerlenghi
Albo Arch. di Bergamo n° 809
Via Leopardi, 1
24127 Bergamo (BG)

Geom. Marco Rebussi
Albo Geom. di Bergamo n° 4059
Via Leopardi, 1
24127 Bergamo (BG)

LAVORO Costruzione di nuovo complesso nell'area posta in Via Don Giovanni Fogaroli a Endine Gaiano (BG), per la realizzazione di una Residenza Sanitario-Assistenziale per persone con disabilità

OGGETTO
PIANTA PIANO COPERTURA

SCALA 1:100

DATA 03 Aprile 2025

AGGIORNAMENTI

DATA	NOTE	DATA	NOTE

TAVOLA A 04

Comune di Endine Gaiano
Provincia di Bergamo

PROPRIETA' PROVINCIA DI BERGAMO
VIA TORQUATO TASSO, 8
24121 BERGAMO

COMMITTENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI BERGAMO
VIA VITTORIO GASPARINI, 30
24125 BERGAMO

PROGETTISTA

Dott. Ing. Edoardo Vitali
Albo Ingg. di Bergamo n° 1725
Via Colle del Pasta , 14
24060 Torre de Roveri (BG)

Dott. Arch. Sergio Camerlenghi
Albo Arch. di Bergamo n° 809
Via Leopardi, 1
24127 Bergamo (BG)

Geom. Marco Rebussi
Albo Geom. di Bergamo n° 4059
Via Leopardi, 1
24127 Bergamo (BG)

dott. ing. EDOARDO VITALI
Albo Ingg. di Bergamo N° 1725
Via Colle del Pasta, 14 Tel. 0346 50520
24060 TORRE DE ROVERI (BG)
Studio Via Calcinelli n° 51 tel. 0346 21040 (BG)

LAVORO Costruzione di nuovo complesso nell'area posta in Via Don Giovanni Fogaroli a Endine Gaiano (BG), per la realizzazione di una Residenza Sanitario-Assistenziale per persone con disabilità

OGGETTO
PIANTA PIANO TERRA

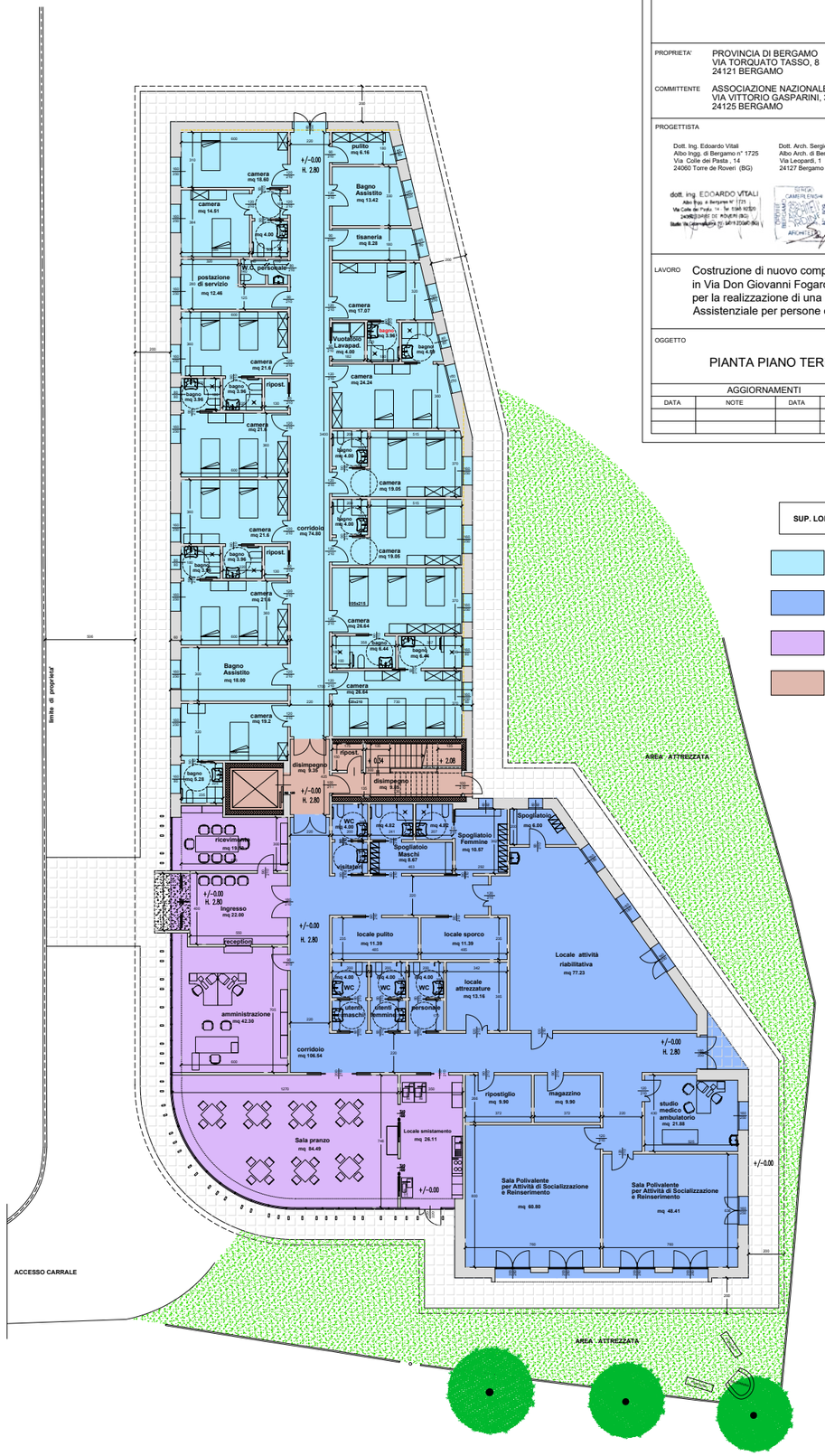
SCALA 1:100

DATA 03 Aprile 2025

TAVOLA A 03

AGGIORNAMENTI

DATA	NOTE	DATA	NOTE

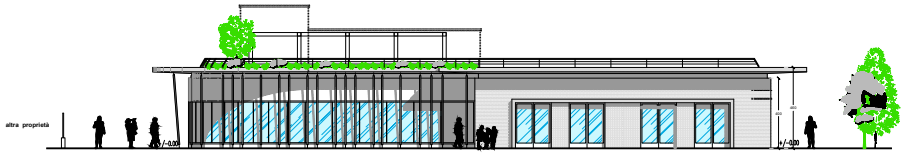


SUP. LORDA P. TERRA	MQ. 1.333.53

- ZONA CAMERE E RELATIVI SERVIZI
- ZONA RIABILITAZIONE E RELATIVI SERVIZI
- ZONA ACCOGLIENZA, DIREZIONE, PRANZO E RICREAZIONE
- VANO SCALA E ASCENSORE

"Ricordiamo i morti... aiutando i vivi!"

Nardo Caprioli



PROSPETTO OVEST

Comune di Endine Gaiano
Provincia di Bergamo

PROPRIETA' PROVINCIA DI BERGAMO
VIA TORQUATO TASSO, 8
24121 BERGAMO

COMMITTENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI BERGAMO
VIA VITTORIO GASPARINI, 30
24125 BERGAMO

PROGETTISTA

Dott. Ing. Edoardo Vitali
Albo Ingg. di Bergamo n° 1725
Via Colle del Piatta , 14
24060 Torre de Roveri (BG)

Dott. Arch. Sergio Camerlenghi
Albo Arch. di Bergamo n° 609
Via Leopardi, 1
24127 Bergamo (BG)

Geom. Marco Rebussi
Albo Geom. di Bergamo n° 4059
Via Leopardi, 1
24127 Bergamo (BG)

LAVORO Costruzione di nuovo complesso nell'area posta in Via Don Giovanni Fogaroli a Endine Gaiano (BG), per la realizzazione di una Residenza Sanitario-Assistenziale per persone con disabilità

OGGETTO PROSPETTI

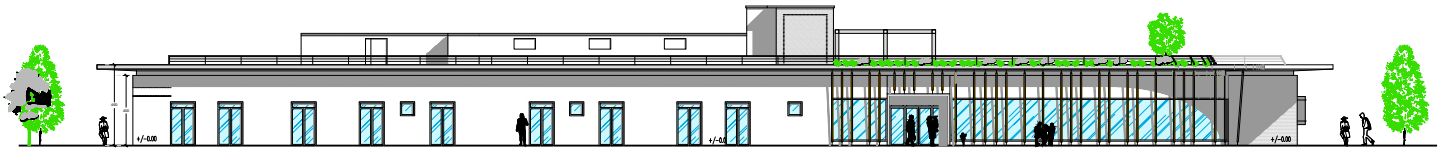
SCALA 1:100

DATA 03 Aprile 2025

AGGIORNAMENTI

DATA	NOTE	DATA	NOTE

TAVOLA A 05



PROSPETTO SUD

Per contribuire e sostenere il progetto: ***Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Bergamo***
BPER - Filiale di Bergamo Clementina - BIC: BPMOIT22 XXX - **IBAN: IT 42 E 05387 11111 000042568245**
Causale: Nuova Casa degli Alpini di Endine Gaiano